

LA GRANDE FUGA DEI NEGOZI DAL PALAS

«Serrande giù perchè è sbagliata la galleria»

Caldari (Confcommercio): «Il risultato non cambierebbe anche con nuovi collegamenti»

Vagnini (Confesercenti): «Il vero problema è che non ci sono più soldi in tasca»

CORIANO

Commissione Bilancio
al lavoro sulla Tares

CORIANO. La modifica al regolamento Tares è stato il primo compito della commissione Bilancio, costituita per la prima volta nella storia del Comune.

«L'amministrazione - spiegano - vuole andare incontro alle utenze non domestiche, spalmando il pagamento in cinque rate e prevedendo la possibilità di riduzioni per le categorie più colpite».

La commissione ha stabilito all'unanimità di rinviare al prossimo consiglio la decisione di determinare i criteri e i tempi per individuare le risorse da mettere a disposizione. «L'intenzione del Comune è di non voler scendere sotto il risparmio del 30% per le categorie più colpite dagli aumenti».

di EMER SANI

RICCIONE. Il numero delle attività che chiudono purtroppo è in continuo aumento. Dal Paese, al centro, fino ad arrivare a San Lorenzo, sono sempre più le saracinesche abbassate. Ultimi in ordine di tempo i negozi nella galleria commerciale del palazzo dei congressi: alcuni operatori puntano il dito contro la mancata realizzazione della piazza che avrebbe dovuto collegare il Palas con viale Ceccarini, venendo a meno alle promesse. «Se c'era la piazza sicuramente sarebbe stato meglio, e la passeggiata sarebbe stata più gradevole - Fabrizio Vagnini, presidente di Confesercenti -, anche se al momento il problema delle attività è la mancanza delle tasche della gente di risorse da spendere: il momento è generalizzato, i negozi chiudono anche in viale Ceccarini. Se qualcuno ha voglia di



comprare qualcosa che lo attrae lo trova; chi ancora può spendere, e ancora ce ne sono, sceglie bene come farlo, non va più di impulso come qualche tempo fa. Si possono creare strutture ma è inutile, c'è una riduzione della spesa, persino sugli alimentari, figuriamoci per il superfluo».

L'amministrazione in luglio ha cancellato il progetto della piazza che avrebbe dovuto valorizza-

re il palazzo dei congressi. Quello di Colucci era uno dei 4 "articoli 18" confezionati dalla precedente amministrazione (insieme a Vallechiera, alla banca e all'hotel Colombo) con il quale si prevedeva l'abbattimento della villa di proprietà e la costruzione di una palazzina, in una posizione arretrata per lasciare spazio alla nuova piazza. «La galleria è sbagliata di base, tolto l'inizio del cor-

ridoio che si vede dalla strada gli altri negozi si trovano in una parte nascosta - commenta Stefano Caldari, presidente di Confcommercio -, è una zona commercialmente spenta. Con la realizzazione di un'eventuale piazza non credo che si sarebbe potuto stravolgere la situazione e avvantaggiare le attività del Palas. Non è la mancanza di collegamento che fa soffrire i negozi, ma la strut-

Il Palas deserto, continua l'emorragia di negozi

tura com'è stata concepita, non su basi commerciali, ma serviva semplicemente per recuperare soldi per rientrare nel debito. Si è peccato di superbia. La galleria soffre inoltre la mancanza di eventi, garantiti all'inizio ma che non sono mai stati fatti. Lucio Berardi della New Palariccione ultimamente afferma che i numeri delle presenze legati ai convegni sono in crescita, non so, sarà anche così, ma i negozi continuano a chiudere. Per il Palas ormai è tardi, chi ci ha creduto ha fatto investimenti sbagliati».

Caldari, sentiti gli associati, è in grado di dire che, «nonostante la stagione che si preannunciava difficile, tutto sommato il commercio ha retto ed è andata bene. Il problema sarà da adesso in poi, si spalmanza un mondo che non si conosce, dai contorni foschi, e le chiusure sono dietro l'angolo».

Vivere la sessualità
urologi a convegno

RICCIONE. Come vivere serenamente la sessualità. Sarà questo uno dei temi approfonditi nell'ambito del convegno organizzato al palazzo dei congressi dalla Società italiana di urologia a partire da sabato. A "Nice to meet you", questo il nome del convegno, si parlerà anche di sessualità e di come un corretto stile di vita possa evitare problemi sotto le lenzuola. La situazione descritta dalla Società italiana di urologia non è però affatto rosea. Secondo gli studi, l'italiano infatti fa molto sesso, ma il 70%, secondo una ricerca di DoxaPharma, è insoddisfatto. Una coppia su 4 non raggiunge il piacere e per 4 milioni di coppie il sesso dura al massimo due minuti. Sono così 800mila le coppie che sono a rischio rottura e infedeltà per via di questi problemi: una donna su cinque, frustrata e insoddisfatta, decide di cambiare il partner, tradisce o rompe la relazione. «L'eiaculazione precoce è il disturbo sessuale maschile più comune e comporta molta frustrazione in entrambi i partner - spiega il segretario Vincenzo Mirone -. Lui diventa insicuro e perde l'autostima, lei reagisce con rabbia e aggressività».

Il San Pellegrino compie 40 anni

Per celebrarli grande festa sabato al Riviera Golf di San Giovanni

MISANO. Il liceo linguistico paritario San Pellegrino compie 40 anni. È un compleanno importante per tutti coloro che hanno lavorato e studiato nella scuola, che sarà celebrato con una festa sabato dalle 18 al Riviera Golf di San Giovanni in Marignano. Attraverso i ricordi e le emozioni raccontate dalla viva voce di ex studenti e di allievi ancora alle prese con gli studi, si ripercorrerà la sua storia. In quattro decenni sono oltre un migliaio i giovani che hanno conseguito il diploma al San Pellegrino. Nell'anno scolastico in corso gli i-



Gli studenti del liceo linguistico paritario San Pellegrino festeggiano i 40 anni del loro istituto

scritti sono 80 (oltre ai 100 della Scuola superiore per mediatori linguistici).

La San Pellegrino iniziò la sua attività nell'autunno del 1973 con 23 alunni e la direzione di padre An-

drea Lino Acquaroli. La scuola superiore è stata fondata dall'ordine dei Servi di Maria. «Sono orgogliosa di far parte di questa storia - dice Silvia Paccassoni - prima come

studentessa e adesso come preside. Per me, come per tanti miei compagni, il San Pellegrino è stato Geo Cenci, il nostro preside al quale ci affidavamo quotidianamente».

Anniversario

Ricorrendo il 4° anniversario della scomparsa di



GIUSEPPE CORAZZI

«Se guardiamo il cielo e vediamo tante stelle ci piace pensare che tu sia la più bella, la più luminosa, la prima che si accende, l'ultima che si spegne e che da lassù ci guarda e ci protegge sempre. Ci manchi tanto.»
La tua famiglia

I famigliari ed i parenti tutti lo ricordano con tanto affetto e immutato rimpianto a quanti lo conobbero e stimarono. Venerdì 4 ottobre sarà celebrata Santa Messa in suffragio alle ore 18,00 nella Chiesa parr.le San Lorenzo. Si ringrazia anticipatamente quanti interverranno.

Riccione, 3 Ottobre 2013

O.F. Garattoni, Riccione
Tel. 0541 600208

Causa inutilizzo

VENDO
FIAT 500

bianca - marzo 2011

Km 5.000

€ 9.000,00 trattabili

Cell. 333.3199318

VENDO
T-MAX

bianco - Km 4.000

2012 - € 8.700,00

Cell. 333.3199318